GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 21 GENNAIO — NUM. 17

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei deputati: *Elenco dei deputati che hanno preso parte alla votazione del 20 gennaio 1888 e dei deputati assenti* — **Ordine della Corona d'Italia**: *Nomine e promozioni* — **Leggi e Decreti**: **Regio decreto** *numero 5159 (Serie 3ª), che autorizza la vendita di beni dello Stato ed approva due contratti di compra-vendita* — **Ministero del Tesoro**: *Riassunto del Conto del Tesoro al 31 dicembre 1887* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Risultato di concorso* — *Revoca di concessione di miniera* — **Ministero della Guerra**: *Ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti* — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: *Seduta del giorno 20 gennaio 1888* — *Camera dei deputati*: *Seduta del giorno 20 gennaio 1888* — *Telegrammi dell'* **Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

In foglio di Supplemento:

Tabelle annesse al Regio decreto num. 5159 (Serie 3ª), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *odierna* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Atto di trasferimento di privativa industriale* — **Prefettura di Roma**: *Decreto prefettizio per espropriazioni di pubblica utilità.*

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

ELENCO *dei Deputati che nella tornata del 20 gennaio 1888, votarono sui disegni di legge: Per autorizzazione e divieto a provincie e comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio raggiunto nel triennio precedente.*

Adamoli, Albini, Amadei, Araldi, Armirotti.

Balestra, Barracco, Basteris, Berti, Bertollo, Billi, Bobbio, Bonasi, Boneschi, Bonfadini, Bonghi, Borgatta, Borromeo, Boselli, Branca, Briganti-Bellini, Brin, Brunialti, Buttini Carlo, Bottini Enrico.

Cadolini, Caetani, Cafiero, Cagnola, Caldesi, Calvi, Cambray Digny, Canevaro, Capone, Carmine, Carrelli, Cavalieri, Cavallini, Cerruti, Chiala, Chiapusso, Chiaradia, Chigi, Chimirri, Cocco-Ortu, Codronchi, Comin, Conti, Coppino, Cordopatri, Corvetto, Costa Andrea, Crispi, Curioni.

D'Ayala-Valva, D'Arco, De Bassecourt, De Blasio Vincenzo, De Cristofaro, De Dominicis, Del Balzo, Del Giudice, De Lieto, Della Rocca, Della Valle, Delvecchio, De Seta, De Zerbi, Di Belmonte, Di Blasio Scipione, Di Broglio, Di Camporeale, Di Groppello, Diligenti, Dini, Di Pisa, Di Rudinì, Di San Donato, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio.

Elia, Ellena, Episcopo, Ercole.

Fabrizi, Falsone, Farina Luigi, Farina Nicola, Fazio, Ferracciù, Ferrari Ettore, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Ferri Enrico, Ferri Felice, Fili-Astolfone, Finocchiaro Aprile, Flauti, Fortis, Fortunato, Franceschini, Francica, Franchetti.

Gallo, Gamba, Gandolfi, Garelli, Garibaldi Menotti, Gattelli, Gentili, Gerardi, Giampietro, Gianolio, Giordano Ernesto, Giudici Giuseppe, Giusso, Grimaldi, Guglielmi, Guicciardini.

Indelli, Inviti.

Lacava, Lanzara, La Porta, Lazzaro, Levi Ulderico, Lorenzini, Lucca, Lugli, Luzi.

Maffi, Maiocchi, Maldini, Maluta, Marcatili, Marchiori, Marin, Mariotti Filippo, Mariotti Ruggero, Marselli, Mascilli, Maurogònato, Mazza, Mel, Mensio, Merzario, Miceli, Miniscalchi, Mocenni, Monzani, Morana, Mordini.

Nocito.

Odescalchi, Orsini Baroni.

Pais-Serra, Palitti, Panizza, Pantano, Papa, Papadopoli, Paroncilli, Passerini, Pelloux, Penserini, Perroni-Paladini, Peruzzi, Peyrot, Pianciani, Placido, Plebano, Plutino, Pozzolini, Pugliese Giannone, Pullè.

Racchia, Randaccio, Reale, Righi, Rinaldi Antonio, Rocco, Romanin Jacur, Romano, Roncalli, Rosano, Rossi, Rubini.

Sacchetti, Salandra, Saporito, Savini, Seismit-Doda, Senise, Serra Tito, Serra Vittorio, Silvestri, Sola, Sonnino, Sprovieri, Summonte.

Tabacchi, Tajani, Taverna, Teti, Tittoni, Toaldi, Tommasi-Crudeli, Tondi, Torraca, Trompeo.

Vacchelli, Valle, Vigna, Villa, Villani, Visocchi.

Zainy, Zanolini, Zeppa, Zucconi.

Deputati che non hanno preso parte alla votazione.

(Quelli notati *c* sono in congedo, *a* ammalati, *m* in missione).

Agliardi (*c*), Alario, Alimèna, Amato-Pojero, Andolfato, Angeloni, Antoci, Anzani, Arbib, Arcoleo, Arnaboldi (*c*), Auriti, Aventi.

Baccarini, Baccelli Augusto, Baccelli Guido, Badaloni, Badini (*c*), Baglioni, Baldini, Balenzano, Balsamo (*a*), Barazzuoli, Baroni, Barsanti, Basetti (*c*), Bastogi, Benedini, Berio, Bertana, Bertolotti (*c*), Bianchi (*c*), Bonajuto, Bonardi (*c*), Borgnini, Borrelli, Bosdari (*c*), Bovio, Bruschettini (*c*), Bucceri-Lanza, Buonomo (*c*).

Cairoli (*a*), Calciati, Campi (*c*), Canzi (*c*), Capoduro (*c*), Capozzi, Cappelli, Carbòni, Carcani Fabio, Carcano Paolo (*c*), Cardarelli, Carnazza-Amari, Carrozzini, Casati (*c*), Castelli, Castoldi, Caterini, Ca-

valletto (c), Cavallotti, Cefaly, Cerulli, Chiara, Chiaves, Chiesa, Chinaglia (c), Cibrario, Cipelli, Cittadella, Clementi, Coccapieller (c), Cocozza, Coffari, Colaianni, Colombo, Colonna-Sciarra, Comini, Compagna (c), Compans, Correale, Costa Alessandro (c), Costantini, Cucchi Francesco, Cucchi Luigi, Cuccia, Curati, Curcio.

D'Adda (c), Damiani, De Bernardis, De Blasio Luigi, De Mari (c), Demaria, De Pazzi, De Renzi, De Renzis Francesco, De Riseis (c), De Rolland, De Simone, Di Baucina, Di Belgioioso, Di Breganze, Di Collobiano, Di Marzo, Di San Giuliano (a), Dobelli.

Fabbricotti (c), Fabbris, Fagiuoli, Faina, Falconi, Faldella, Fani, Favale, Figlia, Florenzano (c), Forcella, Fornaciari (c), Franzi (c), Franzosini, Frola, Fulci.

Gabelli Aristide, Gabelli Federico, Gaetani Roberto, Gagliardo (a), Galimberti, Galli (c), Galliotti (c), Gangitano, Garibaldi Ricciotti, Genala, Geymet (c), Gherardini, Giacomia (c), Giardina, Ginori, Giolitti, Giordano Apostoli, Giovannini, Giudici G. B. (c), Gorio, Grassi Paolo, Grassi-Pasini, Grossi, Guglielmini.

Imperatrice (c).

Lagasi, Lazzarini (c), Levanti, Lioy, Lovito (c), Lucchini Giovanni, Luchini Odoardo, Luciani, Luporini, Luzzatti (a).

Magnati, Mancini, Maranca Antinori, Marcora, Martini Ferdinando, Martini Gio. Batt., Marzin, Massabò, Mazzacorati, Mazziotti, Meardi, Mellusi, Menotti (c), Mirri, Moneta, Morelli, Morini, Morra, Mosca, Moscatelli, Mussi.

Nanni, Napodano, Narducci, Nasi, Nicoletti, Nicolosi, Nicotera, Novelli (c) Novi-Lena (a).

Oddone, Oliverio.

Palberti, Palizzolo, Palomba, Panattoni, Pandolfi, Panunzio, Parisi-Parisi (c), Parona (c), Parpaglia, Pascolato (c), Pasquali, Paternostro (c), Pavesi (m), Pavoncelli, Pavoni, Pelrano, Pelagatti (c), Pellegri, Pellegrini, Pellegrino, Pelosini, Perelli, Petriccione, Petroni, Petronio, Picardi, Pierotti, Pignatelli, Plastino (c), Poli, Polvere, Pompilj (c), Prinetti (c), Puglia.

Quartieri (c), Quattrocchi.

Raffaele, Raggio, Ricci, Riccio, Ricotti, Rinaldi Pietro, Riola, Rizzardi (c), Roux, Rubichi, Ruspoli.

Sacchi, Sacconi, Sagarriga, Salaris, Sani, Sanguinetti, Sannia, Santi, Sanvitale, Sardi, Scarselli, Sciacca della Scala (c), Sella (c), Serena, Siacci, Sigismondi, Simeoni, Solimbergo, Solinas Apostoli, Sorrentino, Spaventa (a), Speroni (c), Spirito, Suardo (c).

Tedeschi, Tegas, Tenani, Testa (c), Tomassi, Torrigiani (m), Tortarolo, Toscanelli, Toscano, Trinchera, Tubi, Turbiglio Giorgio (c), Turi.

Ungaro (c).

Vaccaj, Vastarini-Cresi, Vayra, Velini (c), Vendramini, Vigoni (c), Villanova, Vollaro.

Zanardelli, Zuccaro.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si è degnata di nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Con decreti del 1° gennaio 1883:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

A grand'uffiziale:

Guidorossi cav. Luigi, tenente generale comandante la divisione militare di Perugia — Comm. dal 1832 — 43 anni di servizio.

Gloria cav. Francesco, avvocato generale militare — Comm. dal 1880 — 41 id.

Corvetto cav. Giovanni, tenente generale segretario generale del Ministero della Guerra — Comm. dal 1879 — 40 id.

A commendatore:

Bigotti cav. Lorenzo, maggiore generale comandante la brigata Livorno — Uffiziale dal 1870 — 31 anni di servizio.

Castelli cav. Gerolamo, id. id. la brigata Cremona — Uffiziale dal 1869 — 34 id.

Rayneri cav. Giovanni, id. id. la brigata Regina — Uffiziale dal 1881 — 39 id.

Ruglù cav. Antonio, id. id. la brigata Ferrara — Uffiziale dal 1881 — 30 id.

Mago cav. Carlo, id. id. la 4ª brigata cavalleria — Uffiziale dal 1880 — 37 id.

Boido cav. Giovanni, id. id. la brigata Palermo — Uffiziale dal 1881 — 32 id.

Rossi cav. Giuseppe, id. comando generale arma carabinieri reali — Uffiziale dal 1881 — 33 id.

Baldissera cav. Antonio, id. comandante di brigata (Africa) — Uffiziale dal 1881 — 31. id.

Tarditi cav. Cesare, tenente colonnello di stato maggiore, capo divisione al Ministero della Guerra — Uffiziale dal 1885 — 28 id.

Stevenson cav. Luigi, colonnello d'artiglieria capo di divisione al Ministero della Guerra — Uffiziale dal 1882 — 32 id.

Ad uffiziale:

Rota cav. Giuseppe, colonnello comandante il distretto di Palermo — Cav. dal 1868 — 40 anni di servizio.

Vascellari cav. Gio. Battista, colonnello commissario direttore di commissariato del V corpo d'armata — Cav. dal 1876 — 27 id.

Cobianchi cav. Roberto, colonnello comandante il reggimento cavalleria Novara — Cav. dal 1879 — 30 id.

Andreis di Mondrone nob. Carlo, colonnello commissario direttore di commissariato del XII corpo d'armata — Cav. dal 1876 — 39 id.

Nagliati cav. Ettore, colonnello direttore territoriale d'artiglieria a Napoli — Cav. dal 1879 — 28 id.

Berni cav. Massimiliano, id. id. id. Mantova — Cav. dal 1879 — 28 id.

Lamberti-Bocconi cav. Pietro, id. comandante il 9 bersaglieri — Cav. dal 1880 — 30 id.

De Charbonneau cav. Camillo, id. id. il 2 reggimento cacciatori (Africa) — Cav. dal 1880 — 30 id.

Morozzo Della Rocca di Bianzè cav. Enrico, id. id. il 15 fanteria — cav. dal 1879 — 30 id.

Sivelli cav. Eugenio, id. id. l'8 id. — Cav. dal 1880 — 35 id.

Bruschi cav. Emilio, id. id. l'89 id. — Cav. dal 1880 — 33 id.

Crivelli-Visconti cav. Antonio, id. id. il reggimento cavalleria Caserta.

Peregrini cav. Enrico, id. id. il 42 fanteria — Cav. dal 1870 — 28 id.

Marras cav. Vincenzo, id. id. il 53 id. — Cav. dal 1880 — 28 id.

Riva-Palazzi cav. Giovanni, id. id. il 45 id. — Cav. dal 1879 — 29 id.

Ricca cav. Carlo, id. id. il distretto Torino — Cav. dal 1872 — 41 id.

Borelli cav. Ignazio, id. id. id. Roma — Cav. dal 1872 — 35 id.

Saggini cav. Francesco, colonnello medico direttore di sanità del VI corpo d'armata — Cav. dal 1876 — 28 id.

Sassi cav. Secondo, caposezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra — Cav. dal 1876 — 32 id.

A cavaliere:

Nava Luigi, maggiore di stato maggiore (comandante del battaglione bersagl. corpo speciale Africa) — 19 anni di servizio.

Ragni Ottavio, maggiore di fanteria — 19 id.

Bellini Francesco, id. id. — 19 id.

Prudente Giuseppe, id. id. — 23 id.

Tommasi Camillo, maggiore di cavalleria — 22 id.

Matioli-Alessandrini Attilio, id. id. — 21 id.

Dogliotti Giuseppe, id. id. — 21 id.

Grassi Francesco, professore titolare di 2ª classe nei collegi militari — 26 id.

Marini Pietro, maggiore di fanteria — 21 id.

Dossena Michelangelo, id. id. — 24 id.

Peverelli Giuseppe, id. id. — 25 id.

Paulucci marchese Paolo, id. id. — 21 id.

Giorgetti Nicolò, id. id. — 20 id.

Severi Federico, id. id. — 21 id.

Charrier Angelo, professore di 2ª classe nelle scuole militari — 11 id.

Pozzi Giovanni, ragioniere capo di 2ª classe d'artiglieria — 28 id.

Sarcinelli Francesco, maggiore d'artiglieria — 25 id.

Angius Vincenzo, id. id. — 25 id.

Del Rosso Giuseppe, id di fanteria — 21 anni di servizio.
Zavattari Giuseppe, id id. — 21 id.
Velardi Luigi id. id. — 25 id.
D'Ottone Fortunato, id di cavalleria — 21 id.
Sapio Francesco, id. di fanteria — 24 id.
Isner Emilio, id. id. — 21 id.
Di Majo Pio Carlo, id. id. (comandante di battaglione fanteria Africa) — 21 id.
Patriarca Pietro, id. di cavalleria — 21 id.
Cassone Gio. Battista, professore titolare di 2ª classe nelle scuole militari — 25 id.
Arman Ettore, id. 2ª id. id. — 26 id.
Matteoda Vincenzo, ragioniere capo di 2ª classe d'artiglieria — 29 id.
De Stefano Giuseppe, maggiore d'artiglieria — 25 id.
Castellani Gustavo, id. id. — 25 id.
Viglia Edoardo, id. id. — 25 id.
Guria Icilio, id. id. — 25 id.
Costabili Ercole, id di cavalleria — 25 id.
De Paris Oliviero, maggiore medico — 24 id.
Castelvetri Gaetano, maggiore commissario — 28 id.
Fornasini Tito, maggiore di fanteria — 28 id.
Campanelli Eugenio, id. id. — 26 id.
Oddenino Michelangelo, id id. — 27 id.
Lorenzi Orazio, id. id. — 23 id.
Bendioli Pietro, id. id — 28 id.
Lori Giovanni, id. id. — 25 id.
Borda Alessandro, id. id. — 25 id.
Vegliotti Pietro, id. nei carabinieri reali — 27 id.
Angelino Alessandro, id. di fanteria — 24 id.
Cardamone Gennaro, id. id. — 21 id.
Guarneri Giovanni, id. id. (comandante di batt. fant. Africa) — 24 id.
Carini Alfonso, id. di cavalleria — 19 id.
De Stefani Edmondo, id. di fanteria — 20 id.
Bargilli Giuseppe, professore titolare di 2ª classe nelle scuole militari — 25 id.
Morelli Giacinto, id. id. id. id. — 22 id.
Maranesi Ernesto, id id. id. id. — 6 id.
Astesiano Giovanni, maggiore medico — 23 id.
Raiadone Giovanni, id. id. — 23 id.
Alvaro Giuseppe, id. id. — 23 id.
Salino Giovanni Battista, id. id. — 23 id.
Ca[illegible]rroni Egisto, maggiore veterinario — 28 id.
Rolando Ferdinando, id. id. — 32 id.
Marcellone Ignazio, id. id. — 28 id.
Belotti Mario, ragioniere capo di 2ª classe d'artiglieria — 26 id.
Dacchi Francesco, ingegnere geografo principale di 3ª classe — 23 id.
Pelego Natale, maggiore del genio — 28 id.
Loni Giovanni Battista, id. id. — 25 id.
Olivani Eugenio, id. fanteria — 29 id.
Paravicini Adolfo, id. id. — 29 id.
Florio Eugenio, maggiore contabile — 29 id.
Marer Giuseppe, maggiore del genio — 25 id.
Orelli Gustavo, id. id. — 24 id.
Campani Luigi, id. fanteria (comandante di battaglione fanteria Africa) — 28 id.
Garbura Deodato, id. id. — 27 id.
Reazzi Giovanni, id. genio — 24 id.
Rosati Giovanni, id. id. — 25 id.
Cada Alessandro, id. artiglieria — 25 id.
Vialda Bartolomeo, id. id. — 25 id.
Rosso Gio. Battista, id. id — 24 id.
Cocchi Alessandro, id. id. — 25 id.
Signorini Olinto, id. id. — 25 id.
Bacon Serafino, id. id. — 25 id.
Arighi Giacomo, id. genio — 25 id.
Concetti Ludovico, id. id. — 25 id.
Botero Giuseppe, id. id. — 25 id.
Bela Eugenio, id. id. — 25 id.
Noletti Alfonso, id. artiglieria — 25 id.
Gaccè Alfonso, id. id. — 29 id.
[illegible]lini Arturo, id. id. — 28 id.
Bellachi Vittorio, id. id. — 27 id.
Marazzani Guido, id. id. — 25 id.
Benedetti Antonio, id. id. — 25 id.
Capellaro Michele, id. id. — 25 id.
Ricco Giovanni, id. id. — 25 id.
Soldi Paolo, id. id. — 25 id.
Sicher Luigi, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª classe — 12 id.
Trucchi Amedeo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra — 27 id.
Gorini Michele, capitano contabile — 39 id.
Ellena Vittorio, id. id. — 32 id.
Vigliada Luigi, id. id — 30 id.
Valerio Giuseppe, id. id. — 29 id.
Paternostro Antonio, rag. di 1ª classe d'artigl. — 27 anni di servizio.
Troya Giovanni, capitano d'artiglieria — 22 id.
Del Sordo Pietro, id. id. — 20 id.
Riccio Luigi, id. di fanteria — 27 id.
Broglio Giovanni, id. id. in posizione ausiliaria attualmente in servizio presso il Ministero della guerra — 33 anni di servizio.
Amantea Pietro, capitano d'artiglieria — 22 id.
Mariani Felice, id. id. 22 id.
Sciumbata Giuseppe, capitano medico — 16 id.
De Chaurand De Saint Eustache Felice, capitano di stato maggiore — 14 anni di servizio.
Gatti Pietro, capitano commissario (Africa) — 21 id.
Mazzini Pietro, capitano di fanteria — 27 id.
Parise Masaniello, maestro direttore della scuola militare magistrale di scherma — 4 anni di servizio.

LEGGI E DECRETI

Il N. **5159** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 185 articoli, del complessivo valore di stima di lire 10,714 83.

Visto l'articolo 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, num. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni mentre torna utile all'erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire diecimilasettecentoquattordici e centesimi ottantatre (L. 10,714 83).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2ª).

Articolo 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattative private:

I. Atto in data 8 settembre 1886 stipulato nell'ufficio del registro di Policastro (Catanzaro), portante vendita ai signori Santo e Nicola Belcastro fu Gaetano della metà del molino denominato Pirichetto, posto in comune di Cotronei, riportata in catasto all'art. 332 per il prezzo di lire duecentoventi (L. 220).

II. Atto in data 24 giugno 1887, stipulato nell'ufficio di Castel del Piano (Grosseto), portante vendita al sig. Pietro Marchi fu Pasquale, di una casa in comune di Santa Fiora, descritta in catasto alla sezione U, n. 228, per il prezzo di lire dieci (L. 10).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 dicembre 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

(Le tabelle annesse a questo decreto sono pubblicate in foglio di supplemento).

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1886-87	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	204,950,505 57	
	Fondi in via ed all'estero — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	48,878,555 46	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	88,446,944 »	342,276,005 [illegible]
Incassi dal 1° luglio 1887 al 31 dicembre 1887.			
Per entrate del Bilancio:			
	Ordinarie	813,028,285 27	
	Straordinarie.	172,127,372 35	985,155,657 62
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
	In conto debiti.	1,001,167,841 15	
	In conto crediti	151,492,721 41	1,152,660,562 56
		Totale . . .	2,480,092,225 [illegible]

Situazione dei debi[ti]

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1887	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 dicembre 1887
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Buoni del Tesoro	207,319,000 »	138,151,500 »	150,878,000 »	194,592,50[illegible] »
Vaglia del Tesoro	20,174,790 29	448,767,513 63	443,388,369 57	25,553,93[illegible] 35
Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	35,500,000 »	21,500,000 »	14,000,00[illegible] »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	141,756,811 66	227,067,396 27	211,638,415 86	157,185,79[illegible] 07
Id. Fondo Culto id. id.	5,747,955 42	11,136,560 46	6,009,804 69	10,874,71[illegible] 19
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero.	7,891,224 50	63,755,097 42	43,644,486 36	28,001,835 [illegible]
Altre Amministrazioni id. infruttifero	113,232,159 08	76,638,773 37	71,026,504 76	118,844,427 [illegible]
Incassi fatti dalla Cassa militare di Massaua da regolarizzare . .	»	151,000 »	»	151,000 »
Totale dei debiti	496,121,940 95	1,001,167,841 15	948,085,581 24	549,204,20[illegible] 86

RIEP[ILOGO]

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Differenza . . . attiva . . .	
Differenza . . . passiva . . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 dicembre 1887.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1887 al 31 dicembre 1887.

Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 22,435,596 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	1,033,310,658 79	1,033,310,658 79
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	948,085,581 24	
In conto crediti	212,048,533 09	1,160,134,114 33
TOTALE dei pagamenti		2,193,444,773 12
Fondi di Cassa al 31 dicembre 1887 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	185,925,534 05	
Fondi in via e all'estero — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	34,710,570 04	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	66,011,348 »	286,647,452 09
TOTALE		2,480,092,225 21

crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1887	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1887
mministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	16,436,208 55	86,693,954 83	79,651,003 97	23,479,159 41
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,815,920 67	10,311,246 96	4,509,889 34	10,617,278 29
ltre Amministrazioni id. id.	26,007,280 21	82,479,521 88	65,518,857 75	42,967,944 34
bbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	58,900 »	72,500 »	72,500 »	58,900 »
eficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,207,485 78	»	23,600 50	2,183,885 28
iversi	17,251,590 99	32,491,309 42	1,716,869 85	48,026,030 56
TOTALE dei crediti	66,777,386 20	212,048,533 09	151,492,721 41	127,333,197 88
Eccedenza dei debiti sui crediti	429,344,554 75	»	7,473,551 77	421,871,002 98
TOTALE come contro	496,121,940 95	212,048,533 09	158,966,273 18	549,204,200 86

OGO.

30 giugno 1887	31 dicembre 1887	DIFFERENZE
342,276,005 03	286,647,452 09	— 55,628,552 94
66,777,386 20	127,333,197 88	+ 60,555,811 68
409,053,391 23	413,980,649 97	+ 4,927,258 74
496,121,940 95	549,204,200 86	+ 53,082,259 91
»	»	»
87,068,549 72	135,223,550 89	48,155,001 17

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di dicembre 1887 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1887-88,

INCASSI	MESE di dicembre 1887	MESE di dicembre 1886	DIFFERENZA nel 1887	da luglio 1887 a tutto dicembre 1887	da luglio 1886 a tutto dicembre 1886	DIFFERENZA nel 1887
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	3,306,726 03	2,974,462 03	+ 332,264 »	39,624,724 86	36,375,732 33	+ 3,248,99[illegible] 53
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	29,807,361 17	31,503,524 31	— 1) 1,696,163 14	87,287,697 02	92,233,807 14	— 4,946,11[illegible]
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	53,508,876 12	54,763,369 35	— 2) 1,254,493 23	109,181,729 57	105,298,885 62	+ 3,885,84[illegible]
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	16,906,527 48	15,020,850 05	+ 3) 1,885,677 43	100,247,638 52	89,468,763 90	+ 10,778,87[illegible]
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,659,522 70	1,493,780 66	+ 165,742 04	9,328,821 79	8,332,171 26	+ 1,006,65[illegible]
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	62,113 74	54,720 27	+ 7,393 47	388,929 35	198,534 72	+ 190,39[illegible]
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,970,600 89	3,343,616 12	— 373,015 23	16,065,379 53	13,004,407 14	+ 3,060,972[illegible]
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	27,061,900 85	18,910,109 48	+ 4) 8,151,791 37	147,332,231 27	102,910,984 51	+ 44,421,24[illegible]
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,975,358 85	7,045,357 38	— 69,998 53	40,259,566 81	39,990,736 17	+ 268,830[illegible]
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	16,010,501 07	16,759,129 65	— 748,628 58	91,512,124 63	96,540,431 80	— 2,028,307[illegible]
Contributi — Tasse di consumo — Sali	5,758,384 70	5,851,958 52	— 93,573 82	28,891,862 47	28,854,509 77	+ 37,35[illegible]
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	2,379 86	752 72	+ 1,627 14	5,503 »	4,087 31	+ 1,41[illegible]
Contributi — Tasse diverse — Lotto	6,561,614 41	6,574,039 63	— 12,425 22	43,904,321 22	32,247,424 29	+ 11,656,896[illegible]
Proventi di servizi pubblici — Poste	4,224,781 87	4,016,621 01	+ 208,160 86	21,964,928 69	20,803,653 50	+ 1,161,275[illegible]
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,310,843 65	1,090,638 62	+ 220,205 03	8,218,550 77	6,410,612 32	+ 1,807,93[illegible]
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,603,365 33	1,283,598 53	+ 319,766 80	8,506,271 29	7,752,523 57	+ 753,74[illegible]
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,308,075 19	1,917,626 43	+ 390,448 76	12,253,205 26	10,567,702 66	+ 1,685,50[illegible]
Entrate diverse	1,885,407 61	1,928,351 76	— 42,944 15	3,671,778 98	3,291,069 58	+ 380,70[illegible]
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	6,662,723 08	6,951,742 95	— 289,019 87	41,370,017 24	28,592,233 90	+ 12,777,78[illegible]
TOTALE *Entrata ordinaria*	188,587,064 60	181,484,249 47	+ 7,102,815 13	813,028,285 27	722,878,271 49	+ 90,150,013[illegible]
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato	2,500 »	2,500 »	»	15,000 »	15,000 »	»
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,286,917 99	1,920,218 61	— 633,300 62	3,411,602 11	4,007,994 79	— 596,392[illegible]
Entrate diverse	»	502 80	— 502 80	38,161 98	76,048 36	— 37,886[illegible]
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	2,746 47	4,137 68	— 1,391 21	13,672 75	18,380 14	— 4,707[illegible]
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	333 85	— 333 85	1,987 66	374 34	+ 1,613[illegible]
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	15,797 »	14,537 31	+ 1,259 69	7,151,056 55	61,187 89	+ 7,089,868[illegible]
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,476,920 30	1,591,109 93	— 114,189 63	12,302,021 78	8,800,579 80	+ 3,501,441 98
Riscossione di crediti	458,937 50	462,160 31	— 3,222 81	2,460,780 95	464,003 76	+ 1,996,777 19
Accensione di debiti	4,148,604 05	27,814,629 56	— 5) 23,666,025 51	9,191,577 84	41,253,962 31	— 32,062,384 47
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	333,628 16	165,477 89	+ 168,150 27	137,367,679 97	6,251,165 72	+ 131,116,514 25
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	173,830 76	3,721,078 14	— 3,547,247 38
TOTALE *Entrata straordinaria*	7,726,051 47	31,975,607 94	— 24,249,556 47	172,127,372 35	64,669,775 25	+ 107,457,597 10
TOTALE GENERALE INCASSI	196,313,116 07	213,459,857 41	— 17,146,741 34	985,155,657 62	787,548,046 74	+ 197,607,610 88

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di dicembre 1887	MESE di dicembre 1886	DIFFERENZA nel 1887	Da luglio 1887 a tutto dicembre 1887	Da luglio 1886 a tutto dicembre 1886	DIFFERENZA nel 1887
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. 22,435,596 00 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	298,484,643 41	286,139,298 21	+ 12,345,345 20	428,738,712 96	397,449,389 90	+ 31,289,323 06
Id. delle Finanze	15,601,722 30	18,695,041 44	— 3,093,319 14	93,215,500 11	85,644,747 01	+ 7,570,753 10
Id. di Grazia e Giustizia	2,958,777 75	2,896,728 08	+ 62,049 67	16,720,615 24	16,406,067 93	+ 314,547 31
Id. degli Affari Esteri	620,010 23	691,445 25	— 71,435 02	4,452,836 97	3,521,268 75	+ 931,568 22
Id. della Istruzione Pubblica	2,866,349 13	2,660,577 11	+ 205,772 02	18,911,474 02	15,958,852 62	+ 2,952,621 40
Id. dell'Interno	4,785,151 54	5,109,548 42	— 324,396 88	33,676,251 89	31,028,463 29	+ 2,647,788 60
Id. dei Lavori Pubblici	24,585,952 89	14,399,955 90	+ 10,185,996 99	214,200,712 98	132,486,341 65	+ 81,714,371 33
Id. della Guerra	27,355,450 44	21,003,494 06	+ 6,351,956 38	159,814,846 24	120,045,982 28	+ 39,768,863 96
Id. della Marina	7,680,652 55	5,770,630 47	+ 1,910,022 08	54,828,441 28	42,012,072 65	+ 12,816,368 63
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,313,084 87	778,793 30	+ 534,291 57	8,751,267 10	6,667,144 52	+ 2,084,122 58
TOTALE PAGAMENTI	386,251,795 11	358,145,512 24	+ 28,106,282 87	1,033,310,658 79	851,220,330 60	+ 182,090,328 19
Differenza — Eccedenza degli incassi sui pagamenti	»	»	»	»	»	+ 15,517,282 69
Differenza — Eccedenza dei pagamenti sugli incassi	—189,938,679 04	—144,685,654 83	— 45,253,024 21	— 48,155,001 17	—63,672,283 86	»
TOTALE *come contro*	196,313,116 07	213,459,857 41	— 17,146,741 34	985,155,657 62	787,548,046 74	+ 197,607,610 88

ANNOTAZIONI.

1) La diminuzione proviene dall'abolizione dei decimi sull'imposta dei fondi rustici.

2) Il minore incasso riguarda esclusivamente minori liquidazioni per tassa introitata mediante ritenuta.

3) Tutte le tasse sugli affari amministrate dal Ministero delle Finanze risultarono in aumento nel dicembre 1887, meno quelle sulle concessioni governative.

4) L'aumento è dovuto a maggiori importazioni di grano e di prodotti diversi fortemente colpiti dalla nuova tariffa doganale, della quale si attendeva la pronta attuazione al 1° gennaio 1888.

5) La differenza in meno ha origine dai minori incassi per prodotto dell'alienazione di obbligazioni ecclesiastiche per lire 27,690,357 60, che resta poi ridotta a sole lire 23,666,025 51 in causa dello introito ottenutosi per lire 3,999,872 a saldo prodotto dell'alienazione della quarta e quinta quota della 2ª Serie delle Obbligazioni del Tevere.

Roma, 19 gennaio 1888.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
CERESA.

Visto: *Il Direttore Generale*
CANTONI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Il Consiglio superiore di agricoltura nella seduta del 15 dicembre 1887, in base agli articoli 1, 11 e 12 del R. decreto 23 marzo 1884, col quale veniva bandito un concorso a premi per opere di bonificazione ed irrigazione, conferiva i seguenti premi:

Medaglia d'oro e lire 6000.

Fratelli De Giuli — Brescia.
Antonio Querni — Massa.

Medaglia d'argento e lire 4000.

Fratelli Borin — Venezia.
Barone Ignazio Weill-Weiss-Lainate — Milano.
Cav. Fabris dott. Niccolò — Udine.
Prof. Fabri Ruggero e C.i — Ravenna.

Medaglia di bronzo e lire 2000.

Agostino Dell'Acqua — Cremona.
Agostino Piella — Rovigo.
Fratelli Eufrasio e Gianpaolo Marchi — Pisa.
Lattanzi Luigi — Aquila.
Orsini cav. Pasquale — Caserta.
Fratelli Morabito — Reggio Calabria.

Cooperatori.

Medaglia d'argento.

Bosetti cav. Enrico — Milano.

Medaglia di bronzo.

Ing. Luigi Rossi — Milano.
Riccardo Trebbi — Rovigo.

Medaglia d'argento d'incoraggiamento.

Conte Augusto Corinaldi — Udine.
D. Ignazio Buoncompagni, principe di Venosa — Roma.
Silva Francesco — Cremona.
Antenore Mazzotti — Venezia.
March. A. Di Bagno — Rovigo.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto Ministeriale del dì 19 gennaio 1888 è stata revocata la concessione della miniera di Galeno denominata *Gibas*, posta nel comune di Villaputzu, circondario di Cagliari, provincia di Cagliari.

Tale concessione era stata fatta con R. decreto del dì 11 luglio 1851 alla Società *Unione Miniere Sulcis e Sarrabus* ed era pervenuta poi per atti successivi in possesso della « *The Cagliari Company Limited* ».

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

Si rende noto ai giovani aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti che viene prorogato a tutto il prossimo mese di febbraio il tempo utile per presentare le domande, e che essendosi lasciato illimitato il numero di allievi che ciascun reparto può ammettere, essi potranno raggiungere egualmente lo scopo di essere ammessi nel reparto preferito, sia presentandosi direttamente al corpo cui appartiene il reparto stesso, sia presentandosi ad un distretto militare.

Si avvertono però, a modificazione di quanto fu indicato nel Manifesto del 24 agosto prossimo passato, che sono stati soppressi i plotoni allievi sergenti che si dovevano istituire presso i reggimenti di fanteria di linea di stanza a Ivrea, Alba, Cuneo, Brescia, Piacenza, Udine, Forlì, Aquila, Spoleto e Catania; presso i reggimenti alpini di stanza a Torino e Verona, e presso il 17° reggimento artiglieria a Capua. Verranno invece istituiti un plotone allievi sergenti a Milano presso il reggimento di artiglieria a cavallo, un plotone allievi sergenti a Torino presso il reggimento di artiglieria da montagna ed uno presso il 14° reggimento artiglieria (distaccamento di Spezia).

Roma, 12 gennaio 1888.

3 *Il Ministro:* E. BERTOLÈ-VIALE.

CONCORSI

R. CONSERVATORIO FEMMINILE DI S. CATERINA IN AREZZO

È aperto il concorso ad un posto semigratuito nel Convitto di questo R. Conservatorio da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono presentarsi al concorso tutte quelle fanciulle che appartengono ad oneste famiglie di condizione non agiata, e preferibilmente figlie di impiegati civili e militari della città di Arezzo e sua provincia, le quali abbiano i requisiti per essere ammesse come convittrici.

Le domande dovranno essere presentatate al sottoscritto R. Operaio presso il Conservatorio non più tardi del 15 febbraio 1888, e dovranno essere corredate:

1. Delle carte dalle quali risulti che la fanciulla appartiene a famiglia civile e morale;
2. Della obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, a soddisfare agli oneri imposti dal regolamento interno;
3. Della fede di nascita comprovante l'età della fanciulla non minore di sei anni, nè maggiore di dodici;
4. Del certificato medico per provare che la fanciulla ha sana e buona costituzione, che ha subito con effetto la vaccinazione, o che ha avuto il vaiolo naturalmente.

Arezzo, 27 dicembre 1887.

2 *Il R. Operaio:* D. A. MASCAGNI.

MINISTERO DELL'INTERNO

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 3ª categoria, con l'onorario di lire 1000 per l'ufficio sanitario in Venezia.

Gli aspiranti a tale posto debbono fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 15 febbraio p. v., le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864, comprovanti:

1. Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;

2. Di avere frequentato assiduamente per sei mesi almeno uno dei principali Sifilicomi del Regno o un Ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione dei medici ordinari;

3. Di aver tenuta buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;

4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un Sifilicomio od in un Uffizio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 10 gennaio 1888.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 3ª categoria con l'onorario di lire 1000 per l'Ufficio sanitario in Parma.

Gli aspiranti a tale posto debbono fare pervenire al Ministero dell'Interno non più tardi del 15 febbraio p. v., le loro domande corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864 comprovanti:

1. Di avere conseguito in una Università del Regno, la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;

2. Di avere frequentato assiduamente per sei mesi almeno uno dei principali sifilicomi del Regno o un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione dei medici ordinari;

3. Di aver tenuta buona condotta adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;

4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 11 gennaio 1888.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

In conformità di quanto è prescritto dal Regolamento approvato con Regio Decreto 25 settembre 1865, è aperto un concorso per esame per provvedere alla nomina triennale ad un posto di medico assistente del Sifilicomio di Roma con l'annuo stipendio di lire milleduecento.

Coloro che intendano concorrere a tale posto dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 15 febbraio p. v. le loro domande corredate dai documenti comprovanti quanto segue:

a) Di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia in una delle Università del Regno o di avervi preso l'esame di conferma.

b) Di non avere oltrepassata l'età di 30 anni.

c) Di avere tenuta buona condotta, producendo i certificati dei sindaci dei comuni ove ebbero dimora nel triennio antecedente alla domanda.

Gli esami saranno dati presso la Commissione esaminatrice pei concorsi sanitari di Roma nei giorni che saranno dalla Commissione stessa indicati e resi di pubblica ragione, mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 gennaio 1888.

Il Direttore della Sanità Pubblica.
L. Pagliani.

3

MINISTERO DELL'INTERNO

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 5ª categoria con l'onorario di lire 500 per l'Uffizio sanitario in Cuneo.

Gli aspiranti a tale posto debbono fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 15 febbraio p. v., le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864, comprovanti:

1° Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;

2° Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali Sifilicomi del Regno, o un Ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;

3° Di aver tenuta buona condotta adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;

4° Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un Sifilicomio od in un Uffizio sanitario de' Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 11 gennaio 1888.

Il Direttore di Sanità Pubblica.
L. Pagliani.

3

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

È aperto il concorso per titoli alla cattedra di Storia del diritto romano e del diritto italiano con l'incarico del diritto internazionale in questa Università col grado di professore straordinario pel 1888 e con l'annuo stipendio di lire 1800 decorribili a rate mensili di un dodicesimo dal giorno dell'assunto insegnamento.

Le domande, col certificato di libera docenza ed altri documenti comprovanti la idoneità all'insegnamento di dette materie, dovranno essere presentate al Rettore della Università non più tardi del 31 gennaio 1888, dopo tal giorno ogni ulteriore domanda sarà conside-

rata come non avvenuta. L'eletto dovrà assumere il possesso della cattedra il 1° marzo p. v.

Camerino, addì 20 dicembre 1887.

Il Rettore: S. MARSILI.

3 *Il Segretario-capo:* M. MANNUCCI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 20 gennaio 1888

Presidenza del Vicepresidente TABARRINI.

La seduta è aperta alle ore 2 40.

CENCELLI, segretario, legge il verbale dell'ultima seduta che è approvato.

Comunicazioni.

Comunicasi: un elenco di omaggi, un sunto di petizioni, una lettera del presidente della Commissione di vigilanza della Cassa di depositi e prestiti, una lettera del presidente della Corte dei conti relativa a decreti registrati con riserva ed una lettera del ministro degli affari interni annunziante che il funerale anniversario per il Re Vittorio Emanuele, già fissato pel 25 corrente, venne differito al giorno successivo 26 gennaio.

Accordansi congedi ai senatori Torre di Caprara e Maglione.

PRESIDENTE rende conto della visita fatta il primo dell'anno dalla Deputazione del Senato alle LL. Maestà, le quali accolsero la Deputazione stessa con l'usata benevolenza e ricambiarono gli auguri e le felicitazioni del Senato con parole gentilissime.

Commemorazioni.

PRESIDENTE, con parole di rammarico e di elogio tratteggia le virtù, la dottrina e le patriottiche benemerenze dei senatori usciti da questa vita durante le ultime vacanze, onorevoli Antonio Ranieri, Giuseppe Pica e Francesco Carrara.

AURITI accenna all'eroica tempra, al nobilissimo carattere, alla sapienza, al patriottismo del compianto senatore Pica.

CANONICO dice di avere considerato sempre come suo maestro Francesco Carrara e di essersi altamente onorato della di lui amicizia. Commenda il valore grande dei suoi libri e l'amore costante di lui per i giovani.

PIERANTONI, a nome della regione abruzzese e della popolazione meridionale, aggiunge calde parole di onoranza per ciascuno dei tre senatori defunti.

BERTOLÈ-VIALE, ministro della Guerra, a nome del Governo associasi alle commemorazioni fatte dal presidente e dai precedenti oratori.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE ordina l'estrazione a sorte per il rinnovamento degli Uffici.

VERGA C, segretario, procede al sorteggio degli Uffici e ne proclama il risultato.

Inversione dell'ordine del giorno.

BERTOLÈ-VIALE, ministro della guerra, stante l'assenza dal Senato del ministro di agricoltura e commercio che si trova occupato nell'altra Camera, prega il Senato a consentire che, alla discussione del progetto al numero 1 dell'ordine del giorno, il quale progetto è di competenza del predetto ministro, si faccia precedere quella degli altri progetti numeri 3 e 4 del medesimo ordine del giorno.

Tali progetti recano per titolo: « Obblighi di servizio degli ufficiali in congedo » e « Modificazioni a taluni articoli del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito. »

CAVALLINI appoggia la proposta del ministro della guerra.

La proposta del ministro è approvata.

Approvazione del progetto di legge: « Obblighi di servizio degli ufficiali in congedo » (N. 12).

Senza alcuna osservazione questo progetto viene approvato.

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni agli articoli 122 a 125, 137, 138, 139 e 146 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito » (N. 16).

PRESIDENTE domanda se il ministro consente che la discussione si faccia sul progetto come fu modificato dall'Ufficio centrale.

BERTOLÈ-VIALE, ministro della guerra, dichiara di accettare le modificazioni proposte dall'Ufficio.

CORSI L., segretario, dà lettura del progetto.

PRESIDENTE apre la discussione generale.

Nessuno domandando la parola, si procede alla discussione degli articoli.

Senza osservazioni sono approvati i sei articoli del progetto.

Discussione del progetto: « Determinazione e riscossione del contributo delle provincie e degli altri enti interessati nelle opere idrauliche di seconda categoria » (N. 19).

CENCELLI, segretario, dà lettura del progetto.

PRESIDENTE apre la discussione generale.

Nessuno domandando la parola, si procede alla discussione degli articoli.

Senza osservazioni sono approvati i due articoli del progetto.

PRESIDENTE avverte che i tre progetti approvati saranno votati a scrutinio segreto in altra seduta.

Essendo esaurita la discussione dei progetti a proposito dei quali fu deliberata l'inversione dell'ordine del giorno, il presidente dichiara che la seduta è levata (ore 4 1/4).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 20 Gennaio 1888

Presidenza del Presidente BIANCHERI

La seduta comincia alle 2,15.

ADAMOLI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

BOTTINI e GUGLIELMI giurano.

Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge per autorizzazione e divieto a Provincie e Comuni di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti 1887 il limite medio raggiunto nel triennio precedente.

PULLÈ, segretario, fa la chiama.

Tutti i disegni di legge sono approvati.

Svolgimento d'interrogazione.

MEL svolge la seguente domanda di interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri della guerra e dell'interno per conoscere se e quando intendano di presentare un disegno di legge sulle somministrazioni dei comuni alle truppe. »

Ricorda che l'anno scorso ebbe occasione di richiamare su questo argomento l'attenzione degli onorevoli ministri della guerra e dell'interno. Ricorda altresì la promessa fatta dall'onorevole ministro della guerra di presentare d'accordo col ministro dell'interno, un disegno di legge che parificasse gli oneri dei comuni delle provincie venete per le somministrazioni alle truppe, a quelli dei comuni delle altre provincie. Chiede se sia disposto a mantenere la promessa.

CRISPI, ministro dell'interno, riconosce la giustizia della domanda fatta dall'onorevole Mel, e lo assicura che, d'accordo col suo collega

della guerra, non mancherà di presentare all'approvazione della Camera un disegno di legge che intenda a parificare realmente gli oneri di tutti i comuni dello Stato per le somministrazioni alle truppe.

PRESIDENTE annunzia la seguente domanda d'interrogazione:

« I sottoscritti chiedono all'onorevole presidente del Consiglio quali siano i suoi intendimenti circa la presentazione di un progetto di legge sulla indennità ai deputati.

« Pantano, Marin, Caldesi, E. Ferrari, Costa Andrea, L. Ferrari, Maffi, Armirotti. »

CRISPI, ministro dell'interno, propone che si stabilisca la tornata di martedì per lo svolgimento di questa interrogazione.

Seguito della discussione sul disegno di legge per abolizione delle servitù di pascere, vendere erbe, fidare, seminare e legnare nelle provincie ex pontificie.

FRANCESCHINI parla sull'articolo 3; ed espone il suo convincimento che le disposizioni in esso contenute siano in opposizione alla legge forestale.

Domanda come la pensino su questo argomento ministro e Commissione.

Lamenta che manchi nella legge in discussione un articolo che abroghi le disposizioni delle leggi precedenti le quali non siano in armonia con la presente.

ZUCCONI, relatore, risponde dimostrando come non sarebbe necessaria una speciale disposizione che abrogasse le leggi precedenti in quelle parti, nelle quali sono contrarie a questa che ora si discute. Se contradizione vi fosse si applicherebbero i principii generali del diritto. Ma a lui non pare che vere contradizioni siano quelle dal preopinante accennate e lo dimostra: la Commissione mantiene quindi l'articolo quale è proposto.

GRIMALDI, ministro di agricoltura, industria e commercio, si unisce alla risposta data dal relatore all'onorevole Franceschini. La legge forestale non è abrogata per nulla; soltanto nei limiti dentro i quali è racchiusa la materia che questo disegno di legge si propone di regolare, è naturale che esso abroghi qualunque disposizione contraria di leggi precedenti.

FRANCESCHINI, insiste su alcuni suoi apprezzamenti, pur dichiarandosi soddisfatto delle risposte del relatore e del ministro.

(Approvasi l'articolo 3, con una modificazione di forma proposta dall'onorevole Franceschini).

BASTERIS presenta la relazione sul disegno di legge per il computo delle campagne di guerra agli effetti della legge 14 aprile 1864, numero 1731.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

La seduta termina alle 5.30.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 19. — Il *Correo*, organo ministeriale, parlando del Consiglio dei ministri, tenutosi sotto la presidenza della regina-reggente, dice che il ministro degli affari esteri, Moret y Prendergast, vi lesse alcune comunicazioni circa la mediazione della Spagna nella vertenza fra l'Italia e la Colombia.

Soggiunge che, ritiratasi poscia la regina-reggente, il Consiglio dei ministri esaminò la relazione dei ministri incaricati di riferire sulla vertenza.

SAN REMO, 20. — Il principe di Germania non esce, da tre giorni, causa un leggero raffreddore.

Giunsero da Cannes il duca e la duchessa di Meiningen.

La principessa Vittoria ha visitato l'avviso *Agostin Barbarigo*.

MASSAUA, 19. — Gl'irregolari, il quinto battaglione, lo squadrone di cavalleria d'Africa restano in riserva a disposizione del Comando generale presso Moncullo.

La brigata Lanza, due compagnie di artiglieria da fortezza, due compagnie del genio, le compagnie cannonieri di marina presidiano Archico, i forti Re Umberto, Regina Margherita, Principe Vittorio Emanuele, Otumlo, Abd-el-Kader, Moncullo, Taulud e Gherar.

Dalla compagnia degli specialisti del genio è pressochè ultimata la formazione del parco aereostatico al forte di Abd-el-Kader.

È pronta l'illuminazione elettrica stabilita nel forte Vittorio Emanuele.

La telegrafia ottica è già in attività presso gli avamposti.

SUAKIM, 20. — Sette capi insorti rimasero uccisi ad Handub, nel combattimento del 17 corrente. Si dice che Osman Digma sia ferito.

Gli insorti abbandonarono Handub per tornare a Tokar.

MASSAUA, 20. — Il generale di San Marzano ha visitato stamane l'ingegnere Giudici ferito in un accidente ferroviario accaduto ieri presso Otumlo e trovò l'ammalato in uno stato abbastanza buono. I medici dichiarano che, salvo complicazione, la sua guarigione è assicurata in meno di due mesi; anche gli altri feriti più leggermente migliorano.

BOMBAY, 19. — L'Emiro dell'Afghanistan è giunto a Jellahabad il 14 corrente, ed ha consegnato la spada a suo figlio, nominandolo così suo successore.

LONDRA, 20. — Si assicura che l'ammiraglio Tryon succederebbe a lord Beresford, come lord dell'ammiragliato.

LONDRA, 20. — Un dispaccio da New-York al *Lloyd* annunzia lo arrivo da Marsiglia del vapore *Britannia*.

Il Parlamento, convocato per il 9 febbraio, non sarà aperto dalla Regina personalmente. S. M. resterà in Inghilterra fino al principio della sessione e partirà quindi per il Continente.

DUBLINO, 20. — Secondo l'*United Ireland*, il governo aveva deciso di far arrestare due preti della contea di Cork che prendevano parte attiva all'agitazione nazionalista, ma dovette rinunziarvi, avendo ricevuto avviso che tutti i constabili cattolici della contea si sarebbero ricusati di prestare servizio, se tale ordine venisse dato.

LONDRA, 20. — Il *Times* annunzia che la Serbia ordinò in America 150 mila fucili.

Il *Times* ha da Sofia:

« I bulgari dichiarano che il principe di Coburgo partirà soltanto se le potenze saranno unanimi nel domandare tale provvedimento, e se nello stesso tempo garantiranno al popolo bulgaro uno stato di cose conforme alle sue aspirazioni. »

SPEZIA, 20. — Proveniente da Malta è giunto stamane in questo porto il regio trasporto *America*.

WASHINGTON, 19. — Il Senato approvò il progetto che autorizza gli stranieri a possedere miniere negli Stati-Uniti.

VIENNA, 20 — La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del conte Dubsky ad ambasciatore di Austria-Ungheria a Madrid.

SOFIA, 20. — Le voci di torbidi a Rustciuck in occasione delle feste di Natale sono false.

LAS PALMAS, 19. — È arrivato e proseguì per Montevideo il piroscafo *Nord-America*, della linea *La Veloce*.

BERLINO, 20. — L'imperatore e l'imperatrice hanno ricevute, a mezzodì, i presidenti delle Camere prussiane.

L'imperatore, parlando col presidente della Camera dei Signori, rilevò la favorevole situazione finanziaria, ed al presidente della Camera dei deputati espresse incidentalmente la speranza nel mantenimento della pace.

MADRID, 20. — Si conferma la notizia del viaggio del sultano del Marocco a Tangeri, dove sono incominciati grandi preparativi per riceverlo.

LONDRA, 20. — La *Saint-James Gazette* crede sapere che la Spagna organizzi un corpo di venticinquemila uomini pel Marocco.

Una divisione di riserva sarebbe formata in caso di bisogno.

DUBLINO, 20 — Il deputato O' Brien fu posto in libertà ed ha lasciato la prigione di Tullamore, essendo spirato il termine della sua condanna di tre mesi.

Il prete cattolico Mac Fadden è stato arrestato ad Armaghi.

PARIGI, 20. — Il *Journal des Débats* dice che il Consiglio dei ministri respinse all'unanimità la domanda di Lesseps, affinchè sia autorizzata la Società del Canale di Panama ad emettere valori mediante una lotteria.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 20 gennaio 1888.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezzi in contanti	Corso Med.	Prezzi nominali
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	95 75	95 75	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1887	—	—	»	»	99 25
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	468 »	468 »	»
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	500 »
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	613 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2200 »
Dette Banca Romana	1° gennaio 1888	1000	1000	»	»	1135 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	785 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	496 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	656 »
Dette Banca Provinciale	»	250	250	»	»	270 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° gennaio 1888	500	400	»	»	1020 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	564 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	»	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	2156 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	470 »
Dette Società Immobiliare	»	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	252 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° luglio 1887	250	250	»	»	210 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	250	250	»	»	302 »
Dette Società Fondiaria nuove	1° gennaio 1888	150	120	»	»	272 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1888	500	100	»	»	»
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	»
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	302 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	505 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1887	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	100 97½
	Parigi	*chèques*	»	»	»
3 ½	Londra	90 g.	»	»	25 50
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MORELLI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 95 87½, fine corr.

Az. Banca Generale 675, 675 50, fine corr.

Az. Soc Romana per Illumin. a Gas 1830, 1827, 1820, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 1252, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 19 gennaio 1888:
Consolidato 5 0/0 lire 95 807.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 637.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 437.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 145.

V. TROCCHI, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.